

COMUNE DI CASALSERUGO

Provincia di PADOVA

Relazione
dell'organo di
revisione

sullo schema di rendiconto

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Casalserugo
Prot. Arrivo n. 0007021 del 21-07-2018
Cat. 4 Classe 6 Fasc. 1

DOTT.SSA BARBARA SOLIN

Destinatari:
20 SETTORE ECONOMICO-

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Barbara Solin revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 16.09.2017;

- ♦ ricevuto in data 13.06.2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017 e in data 21.06.2018 la delibera di giunta comunale n. 65 del 09.06.2018 di approvazione, nonché in data odierna la delibera di giunta comunale n. 80 del 17.07.2018 che ha riapprovato lo schema di rendiconto nella parte relativa allo stato patrimoniale e al conto economico, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 28.12.1999;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ l'organo di revisione ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione in carica fino al 15.09.2017, dott. Massimo Sorarù, risultano riportati nei verbali dal n. 1 al n. 13 e dalla sottoscritta risultano riportati nei verbali dal n. 1 al n. 6 e nelle carte di lavoro;
- ◆ i principali rilievi, considerazioni e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 30 in data 18.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 53 del 27.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

- risultano emessi n. 1.536 reversali e n. 1.845 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di determinazione e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto SpA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.881.325,86
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.881.325,86

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.881.325,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	386.482,52
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	386.482,52

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 386.482,52 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 non corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere. Tale discordanza, pari ad euro 559,34, è stata oggetto di correzione da parte del Tesoriere nel mese di marzo 2018.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	3.614.798,04	2.200.821,15	1.881.325,86
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 31.794,45, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	3.366.395,45
Impegni di competenza	-	3.303.139,28
SALDO		63.256,17
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	52.594,82
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	147.645,44
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 31.794,45

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	-	- 31.794,45
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	191.146,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		159.351,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	-31.794,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-31.794,45
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	48.217,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	36.634,42
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.740,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	54.323,93
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-31.794,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	54.323,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	191.146,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.429.263,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	1.642.938,71

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.200.821,15	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		52.064,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.602.452,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2.302.719,63
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		79.937,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		298.878,55
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			- 27.018,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		83.728,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		89.880,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	146.589,03
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		107.418,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		530,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		407.528,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		89.880,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		345.126,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		67.707,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			12.762,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			159.351,55

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		146.589,03
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	83.728,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		62.861,03

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato l'adeguata costituzione dello stesso in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alla cui relazione si rimanda.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	37.790,82	53.198,78
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	14.274,00	26.738,87
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	52.064,82	79.937,65

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	530,00	67.707,79
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	530,00	67.707,79

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Intervento al palasport	Entrate proprie
Lavori piazza Ronchi	Oneri di urbanizzazione
Sistemazione strade	Avanzo di amministrazione
Pista ciclabile via Umberto I	Avanzo di amministrazione
Variante al p.r.g.	Oneri di urbanizzazione
Riqualificazione aree centrali del territorio	Alienazioni patrimoniali
Messa in sicurezza acque bianche	Avanzo di amministrazione

Entrate a destinazione specifica o vincolata

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	0,00	0,00
Per contributi agli investimenti	42.114,94	42,114,94
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	15.408,28	15.408,28
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	0,00	0,00
Altro (da specificare)		
Totale	57.523,22	57.523,22

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	79.880,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	22.440,10
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	102.320,10
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.024,24
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre contributo a soc. calcio	7.590,00
Perizia patrimonio arboreo	1.224,00
Totale spese	11.838,24

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.642.938,71, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.200.821,15
RISCOSSIONI	(+)	494.506,07	2.747.297,83	3.241.803,90
PAGAMENTI	(-)	866.403,32	2.694.895,87	3.561.299,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.881.325,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.881.325,86
RESIDUI ATTIVI	(+)	511316,90	619097,62	1.130.414,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	612912,82	608243,41	1.221.156,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			79.937,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			67.707,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.642.938,71

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	1.642.938,71
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	43.163,28
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	11.313,79
Totale parte accantonata (B)	54.477,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.371,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	435.208,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	451.579,71
Parte destinata agli investimenti	33.181,93
Totale parte destinata agli investimenti (D)	33.181,93
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.103.700,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.378.545,39	1.620.409,23	1.642.938,71
di cui:			
a) Parte accantonata	67.097,34	116.817,36	54.477,07
b) Parte vincolata	805.516,57	566.240,23	451.579,71
c) Parte destinata a investimenti	42.825,14	116.330,69	33.181,83
e) Parte disponibile (+/-)	463.106,34	822.020,95	1.103.700,00

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 43.163,28.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente non ha previsto accantonamenti per fondo rischi contenzioso ritenendo non sussistano oneri potenziali a carico derivanti da sentenze.

Dalla relazione richiesta al responsabile del servizio affari generali sulla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente, esistente al 31/12, non emergono elementi di rischio a carico, tuttavia l'organo di revisione ha invitato l'ufficio a tenere monitorato il contenzioso, mediante richiesta di aggiornamento ai legali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non possiede partecipazioni in società o enti con bilanci in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	8.094,86
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.218,93
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.313,79

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati quasi completamente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	22.324,10	21.949,59	98,32%	374,51	
Recupero evasione TASI	116,00	116,00	100,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	22.440,10	22.065,59	98,33%	374,51	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.565,82	
Residui riscossi nel 2017	1.478,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,76	
Residui al 31/12/2017	1.086,82	42,36%
Residui della competenza	374,51	
Residui totali	1.461,33	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 5.707,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	11.820,21	
Residui riscossi nel 2017	11.820,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	216.102,60	
Residui totali	216.102,60	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 210,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		#DIV/0!

In merito si osserva che l'imposta è applicata alle sole abitazioni classificate di lusso.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017, riferibili al servizio gestito fino al 31.12.2013, dal Centro Veneto Servizi Spa, ora Acquevenete Spa, sono diminuite di Euro 17.416,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto sono in esaurimento le entrate relative a partite ancora in sospeso.

Dal 2014 il servizio risulta esternalizzato al Consorzio Padova Sud.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	41,06	
Residui riscossi nel 201	41,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	179.633,58	164.683,24	254.413,62
Riscossione	179.633,58	164.683,24	253.897,62

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	85.569,00	47,64%
2016	60.000,00	36,43%
2017	79.880,00	31,40%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	516,00	
Residui totali	516,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	15.827,44	32.367,20	30.816,57
riscossione	15.827,44	367,20	1.816,57
%riscossione	100,00	1,13	5,89
FCDE	7.355,22	32.000,00	8.147,69

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	15.827,44	32.367,20	30.816,57
fondo svalutazione crediti corrispondente	7.355,22	32.000,00	8.147,69
entrata netta	8.472,22	367,20	22.668,88
destinazione a spesa corrente vincolata	7.913,72	367,20	22.668,88
% per spesa corrente	93,41%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	32.000,00	
Residui riscossi nel 2017	30.031,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.968,03	6,15%
Residui della competenza	29.000,00	
Residui totali	30.968,03	
FCDE al 31/12/2017	8.147,69	26,31%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per quanto riguarda i fitti attivi, mentre sono aumentate di euro 6.386,95 rispetto all'esercizio 2016 per quanto riguarda i canoni pluriennali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

L'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio delle entrate ed uscite dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	Entrate	Uscite	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	73.179,40	79.124,79	-5.945,39	92,49%
Impianti sportivi	18.335,20	49.267,00	-30.931,80	37,22%
Totali	91.514,60	128.391,79	-36.877,19	71,28%

Tuttavia, l'organo di revisione fa presente che l'Ente non avendo rispettato il termine previsto del 30.04.2018 per l'approvazione del rendiconto, si trova in una situazione potenzialmente deficitaria.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	527.359,38	558.473,54	31.114,16
102	imposte e tasse a carico ente	55.237,63	54.920,93	-316,70
103	acquisto beni e servizi	964.645,98	1.002.785,28	38.139,30
104	trasferimenti correnti	435.114,38	433.992,67	-1.121,71
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	53.091,99	38.311,77	-14.780,22
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	85.740,20	164.081,87	78.341,67
110	altre spese correnti	61.948,15	50.153,57	-11.794,58
TOTALE		2.183.137,71	2.302.719,63	119.581,92

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 15.409,16;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 717.928,97;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	665.322,58	558.473,54
Spese macroaggregato 103 (formazione)	8.838,00	110,00
Irap macroaggregato 102	44.610,22	38.232,63
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-30.270,64
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio corrente		26.359,93
Altre spese: personale Unione dei Comuni	116.154,82	108.712,70
Altre spese: convenzione segreteria e anagrafe	3.867,26	47.288,84
Altre spese: progettazione	7.466,67	
Totale spese di personale (A)	846.259,55	748.907,00
(-) Componenti escluse (B)	128.330,58	107.927,35
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	717.928,97	640.979,65

Nel caso di estinzione dell'Unione dei Pratiarcati (organismo partecipato) l'Ente ha assunto l'obbligo di riassumere n. 3 dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere in data 10.03.2018 (parere al bilancio di previsione 2018-2020) sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha verificato che le risorse previste dall'accordo decentrato sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva uno scostamento di rilievo tra le spese previste e quelle effettivamente impegnate per effetto della variazione dell'esigibilità della contibuzione in c/investimenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha fatto ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma per studi o consulenze.

Spese di rappresentanza

L'ente nel corso del 2017 non ha sostenuto spese di rappresentanza, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'Ente nel 2017 non ha impegnato spese per acquisto di autovetture.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non sostenuto spese per incarichi di informatica.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente nel 2017 non ha impegnato spese per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,72%	2,10%	1,47%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.600.829,89	1.258.216,20	1.091.998,60
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-342.613,69	-166.217,60	-441.652,38
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.258.216,20	1.091.998,60	650.346,22
Nr. Abitanti al 31/12	5.348,00	5.361,00	5.362,00
Debito medio per abitante	235,27	203,69	121,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	69.000,61	53.091,99	38.311,77
Quota capitale	342.613,69	308.991,43	298.878,55
Totale fine anno	411.614,30	362.083,42	337.190,32

L'organo di revisione precisa che nella tabella che precede, gli oneri finanziari e la quota capitale sono stati indicati in base all'impegno maturato e non del versamento effettivo, come invece indicato nella tabella precedente.

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente nel corso del 2017 non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione rimanda al proprio parere rilasciato in data 23.04.2018 sulla proposta di delibera di Giunta avente ad oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Acquevenete Spa			0			0
			0			0
			0			0
			0			0
			0			0
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
			0			0
			0			0
			0			0

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (Unione dei comuni) partecipati direttamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Polizia municipale, Protezione civile
Organismo partecipato:	Unione dei Comuni Pratiarcati
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	160.060,86
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	160.060,86

Nel corso del 2017 l'Ente non ha costituito o acquisito nuove partecipazioni.

Non vi sono società od organismi partecipati che nel periodo 2017 abbiano conseguito perdite che richiedano gli interventi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.

L'Ente ha verificato il rispetto:

- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);

L'Ente ha richiesto alla società partecipata Acquevenete Spa di poter verificare il rispetto:

- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari) mi fa sapere
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).mi fa sapere

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 19.10.2017 prot. 9021.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Ente non risulta dotato di particolari misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto. Nel corso dell'esercizio 2017 l'indicatore è risultato pari a 14,86 giorni con un netto miglioramento rispetto all'esercizi precedenti e rientrante nei valori di legge.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Agente contabile: servizio Anagrafe

Agente contabile: servizio Biblioteca

Agente contabile: servizio mensa scolastica, trasporti sociali e utilizzo sale comunali

Concessionari

ICA Spa

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 42.623,65 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 24.014,75 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ricorda che l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
407.856,59	402.591,32	443.239,51

STATO PATRIMONIALE

Come già rilevato in sede di rendiconto 2016, si ricorda che l'Ente ha provveduto ad adeguare con data 01.01.2016, avvio di esercizio della nuova contabilità armonizzata, la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e ad apportare alcuni adeguamenti di valore, dai quali è emerso un valore maggiore del Patrimonio netto.

L'Ente, come evidenziato nella relazione illustrativa, nel corso del corrente esercizio, effettuerà una puntuale individuazione dei beni immobili con l'obiettivo di allineare i valori dei beni stessi in aderenza ai principi attualmente vigenti.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'Ente provvede alla tenuta dell'inventario con procedure contabili gestite dalla software house. Le rilevazioni risultano aggiornate, tuttavia, le verifiche a campione condotte hanno fatto emergere alcuni errori imputabili alla società deputata alla gestione dello stato patrimoniale e del conto economico, anche per malfunzionamento del software, che sono stati successivamente corretti. In conseguenza di ciò il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati oggetto di nuova approvazione da parte della giunta comunale avvenuta con delibera n. 80 del 17.07.2018.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono valutate col criterio del patrimonio netto.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi l'ammontare dei crediti di funzionamento, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 43.163,28 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio per effetto di una variazione delle riserve indisponibili, determinata a seguito dell'avvenuto adeguamento dell'importo delle immobilizzazioni in corso con i valori inventariali.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	3.628.248,71
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.492.420,29
b	da capitale	358.790,52
c	da permessi di costruire	3.747.392,03
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.659.156,27
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	234.542,14

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprende l'accantonamento per indennità di fine mandato del sindaco.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 35.285,55 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 42.114,94 riferiti a contributi ottenuti da Regione Veneto e Provincia di Padova.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 135.107,33 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è rilevato il FPV.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E INVITI

L'organo di revisione, in base a quanto evidenziato nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate dalla data di nomina, espone di seguito le seguenti considerazioni e proposte, volte a conseguire miglioramenti di efficienza ed economicità della gestione dell'ente:

Considera:

- a) sostanzialmente attendibili le risultanze della gestione finanziaria, in ossequio ai principi dell'accertamento e dell'impegno, dell'esigibilità dei crediti, della salvaguardia degli equilibri finanziari;
- b) rispettati gli obiettivi di finanza pubblica sotto il profilo del rispetto del pareggio di bilancio, del contenimento della spesa per il personale e dell'indebitamento;
- c) adeguati gli accantonamenti al fondo rischi su crediti e al fondo rischi;

Rileva e Invita:

- d) in relazione ai valori economici, anche considerando sostanzialmente attendibili i risultati economici generali, rileva la necessità di istituire delle contabilità per i servizi a domanda individuale,
- e) in relazione ai valori patrimoniali, come peraltro già evidenziato dal precedente revisore nell'ultima relazione al rendiconto, e in considerazione degli errori emersi in corso di verifica, invita a testare il software mediante check up delle singole poste, nonché attuare quanto indicato nella relazione illustrativa con riguardo alla puntuale individuazione e valorizzazione dei beni immobili;
- f) richiama l'attenzione sull'ottimizzazione del perseguimento degli equilibri di parte corrente senza il ricorso ad entrate di parte capitale, nonché sul perseguimento di un risultato della gestione ordinaria positivo;
- g) in relazione agli adempimenti di legge che richiedono la predisposizione e/o l'approvazione di documenti, invita l'Ente a rispettare i termini indicati dalla normativa, anche al fine di evitare di incorrere nelle sanzioni ove previste;
- h) in relazione al contenzioso in essere, anche se attualmente contenuto, invita l'Ente a porre in essere un costante monitoraggio con richiesta periodica ai legali delle situazioni aggiornate delle cause;
- i) relativamente agli organismi partecipati dall'Ente, invita ad effettuare in maniera complessiva le verifiche richieste dalla normativa vigente mediante un costante flusso informativo;
- j) invita al monitoraggio dei vincoli di contenimento delle spese previste dalle varie norme di

- legge;
- k) invita a destinare l'avanzo di amministrazione libero per le finalità previste dalla vigente normativa contabile avendo riguardo a non compromettere il pareggio di bilancio e a migliorare l'equilibrio dei bilanci futuri;
 - l) invita al monitoraggio dell'affidamento del servizio rifiuti esternalizzato, in modo da consentire l'effettivo controllo sulla gestione del servizio ed il tempestivo intervento dell'Ente;
 - m) invita a consolidare la formazione del personale dipendente per la gestione del bilancio con il nuovo sistema contabile armonizzato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, considerata la nuova deliberazione di giunta comunale, con la quale è stato riapprovato lo schema di rendiconto per la parte relativa allo stato patrimoniale e al conto economico, nonché la relazione illustrativa nelle parti specifiche, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, invitando l'Ente a tener conto di quanto indicato nella sezione "rilevi, considerazioni e inviti" della presente relazione.

20 luglio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Barbara Solin

